FOR PEACE FONDAZIONE MEDITERRANEO

MED news

IL GIORNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Redazione: 80133 Napoli – Via Depretis, 130

ANNO MMXV – n.12 - 22 Luglio 2015

LA FONDAZIONE MEDITERRANEO INVIA UN MESSAGGIO DI PACE IN OCCASIONE DEL RAMADAN

Roma, 18 giugno 2015

"La Fondazione Mediterraneo fa gli auguri a tutti i musulmani per il mese del Ramaḍān. Ramaḍān Karim!". Dichiara oggi il Presidente **Michele Capasso**, a inizio del Ramaḍān, il nono mese dell'anno del calendario islamico, nel quale i musulmani praticano il digiuno (sawm) come pilastro dell'Islam. Secondo la tradizione islamica, infatti, il Ramaḍān segna la rivelazione del Corano agli uomini, dalla 27esima sera del mese, (Laylat-al-Qadr, la notte del potere), quando il testo sacro viene rivelato al Profeta **Maometto** dall'**Arcangelo Gabriele**.

"Accogliamo l'inizio del Ramaḍān con gioia e rispetto. Al contrario dei movimenti fondamentalisti islamici che seminano odio e violenza in Medio Oriente ed in Occidente travisando il senso della religione islamica, c'è un Islam "puro" rappresentato da migliaia di musulmani che vive nel rispetto delle altre religioni, portando avanti un messaggio di pace universale. Proseguiamo nel nostro impegno - conclude Capasso - a favore del dialogo interreligioso proponendo soluzioni in grado di assicurare il riconoscimento dell'altro ed la reciproca convivenza".

LA LUCE VINCE L'OMBRA. GLI UFFIZI A CASAL DI PRINCIPE

L'esposizione ha aperto al pubblico il 21 giugno ed ospita 20 importanti opere della galleria degli Uffizi di Firenze. "*La luce vince l'ombra*" concentra l'attenzione sulla pittura del Seicento di artisti napoletani o legati a Napoli e comunque "affascinati" dall'espressione di Caravaggio: saranno a Casal di Principe opere eccezionali, di **Artemisia Gentileschi** (Santa Caterina d'Alessandria), di **Luca Giordano** (Carità), di **Mattia Preti** (Vanità) ma anche delle incursioni contemporanee, con **Andy Warhol** allo scopo di mostrare e valorizzare opere oggi custodite tra Napoli e Firenze.

Oltre alle magnifiche opere di questi grandi autori si possono visitare i luoghi confiscati e gustare i prodotti d'eccellenza, come la mozzarella e il vino fatti nelle terre confiscate alla mafie, accompagnati dagli "Ambasciatori della Rinascita" giovani del luogo che racconteranno il bello e il brutto di questa terra martoriata ma felice di rinascere. La mostra vuole così contribuire alla quotidiana opera di costruzione di un'alternativa sociale ed economica per il rilancio di terre e territori che sono stati per anni spesso martoriati.

"La luce vince l'ombra – gli Uffizi a Casal di Principe" è a cura di **Antonio Natali** (Direttore della Galleria degli Uffizi) e **Fabrizio Vona** (Direttore del Polo Museale Regionale della Puglia) ed è ospitata presso Casa don **Diana**, via Urano 18 a Casal di Principe, Caserta.

La mostra gode dell'alto patronato della Presidenza della Repubblica e vede coinvolti il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Galleria Nazionale degli Uffizi, il Museo Nazionale di Capodimonte, la Reggia di Caserta, il Museo Campano di Capua, il Comune di Casal di Principe.

La Fondazione Mediterraneo patrocina questa iniziativa.

Casal di Principe, 19 giugno 2015

LA FONDAZIONE MEDITERRANEO È SOLIDALE CON LE VITTIME DEGLI ATTENTATI

Napoli, 27 giugno 2015

Il 26 giugno 2016 è stato un giorno tragico per la comunità internazionale nel suo complesso e in particolare per la famiglia e gli amici delle quasi 100 vittime dei quattro attentati terroristici commessi in Tunisia, Somalia, Kuwait e la Francia. Come **FONDAZIONE MEDITERRANEO** vogliamo esprimere la nostra solidarietà a tutte le persone colpite, nonché condannare questi attacchi brutali da parte di terroristi jihadisti che utilizzano il nome dell'Islam per giustificare atti che hanno poco a che fare con la religione musulmana e suoi credenti. In questi momenti difficili, dobbiamo mantenere la comunità mediterranea unita e solidale, evitare l'allarme sociale e atti di islamofobia che ci porterebbero ad una maggiore radicalizzazione ed a nuove violenze.

Nonostante il dolore, dobbiamo mantenere il nostro coraggio e la nostra determinazione contro tutti gli attacchi terroristici.

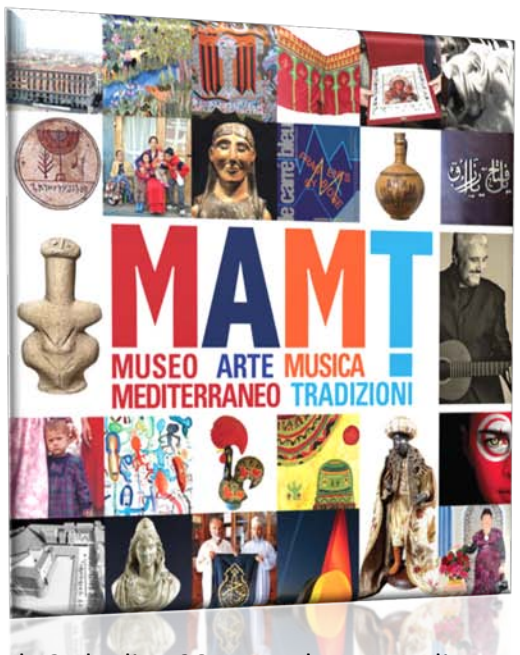
LE UNIVERSITÀ EUROMEDITERRANEE AL MUSEO MAMT

Il Museo MAMT ospita un centro dell'EMUNI – Euromediterranean University, che comprende oltre 120 università dei Paesi euromed – dedicato al patrimonio culturale ed alla memoria del Mediterraneo con il coinvolgimento di studenti di vari Paesi. É questo l'accordo tra il presidente **Michele Capasso** ed il presidente dellEMUNI prof. **Abdelhamid El-Zoheiry** nel corso dell'incontro del 29 giugno a Napoli durante il quale ha visitato il Museo **MAMT** esprimendo apprezzamento e compiacimento per l'iniziativa.

Napoli, 29 giugno 2015

I PAESI ADERENTI ALLA LEGA ARABA ADERISCONO AL MUSEO MAMT

Roma, 02 luglio 2015



Il 2 luglio 2015, nel corso di un incontro tra il prof. **Foad Aodi**, Presidente della Associazione dei Medici di Origine Straniera (Amsi), della Comunità del Mondo Arabo in Italia (Co-mai) e del Movimento "Uniti per Unire", S.E. **Nassif Youssef Hitti**, Ambasciatore della Lega Araba in Italia con il suo Vice **Zouheir Zouairi**, il Prof. **Michele Capasso,** Presidente della **Fondazione Mediterraneo** e della RIDE - Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo, **Pia Molinari** responsabile del Museo MAMT ed il Ministro plenipotenziario **Enrico Granara**, Coordinatore delle Attività Multilaterali per il Mediterraneo ed il Medio Oriente presso il Ministero degli Affari Esteri sono state gettate le basi per una cooperazione tra la Lega degli Stati Arabi ed il Museo MAMT, già attivata con un protocollo sottoscritto tra la medesima Fondazione e l'ALECSO.
E' il rafforzamento del lavoro condiviso per lo sviluppo di quei ponti di dialogo tra i popoli che si costruiscono mediante il confronto e la conoscenza.
A seguito della recente adesione di Amsi, Co-mai e "Uniti per Unire" alla RIDE, l'Ambasciatore **Nassif Youssef Hitti**, il Prof. **Foad Aodi** ed il Prof. **Michele Capasso**, hanno individuato in sanità, cultura, arte e sport i punti di lavoro, "quei linguaggi universali che uniscono e non dividono", come dichiara il Prof. **Aodi**, nel convincimento di favorire in questo modo lo sviluppo di tendenze sociali spontanee e inclusive. La RIDE, creata nel 2013 per unificare i soggetti italiani più impegnati nel dialogo interculturale euro-mediterraneo attraverso la Fondazione Anna Lindh (quest'ultima operante da Alessandria d'Egitto), abbraccia il lavoro svolto da Amsi, Co-mai e "Uniti per Unire" per ricercare nuovi spazi e imprimere nuova linfa alle attività di dialogo e di incontro tra tutti i soggetti della società civile attorno al Mediterraneo. La RIDE ha il grande vantaggio di contare sulla ventennale esperienza della Fondazione Mediterraneo (FM), fondata a Napoli dall'Arch. Capasso, quale promotore del primo forum della società civile di tutto il Mediterraneo.
La testimonianza più solida di questo impegno ventennale della FM è rappresentato dal nuovo *MAMT - Museo Mediterraneo dell'Arte, della Musica e delle Tradizioni*. Il MAMT, ospitato nella sede della FM, nel cuore di Napoli, si configura oggi come l' elemento cardine della collaborazione tra le Associazioni suindicate e la Lega Araba.
All'interno di questo Museo stanziale e multimediale, culture diverse si incontrano in maniera armonica, nel rispetto delle molteplici tradizioni mediterranee, in una appassionante ricerca di sintesi tra le rispettive differenze. Per questa ragione, il MAMT è stato riconosciuto "patrimonio mondiale" , definito "museo emozionale" dalla sua direttrice **Irina Bokova**, a seguito della sua visita.
"Trasferiamo nel MAMT una raccolta di emozioni, percezioni e tradizioni che hanno diversa origine e diversa appartenenza, tracciando la mappatura di un'umanità ricca ed in divenire continuo. Proseguiamo in questa sfida arricchiti del contributo di Amsi, Co-mai e "Uniti per Unire", che accogliamo come neo-membri della RIDE. Confidiamo nel sostegno dell'Ambasciatore della Lega Araba in Italia nell'immediato futuro, per potenziare la nostra partnership con **l'ALECSO - Organizzazione Educativa, Culturale e Scientifca della Lega Araba**, con cui abbiamo già sottoscritto un apposito protocollo d'intesa. Il MAMT diviene in questo modo più ricco e vivo, tanti più sono i Paesi che vi confluiscono". Ha dichiarato il Prof. **Michele Capasso** a conclusione dell'incontro.

PAOLO BORROMETI SOSTIENE IL MUSEO DELLA PACE - MAMT

San Marino, 16 luglio 2015

A conclusione della cerimonia del "**Premio Mediterraneo**", il giornalista **Paolo Borrometi**, nel ringraziare per l'importante riconoscimento, ha voluto sottolineare l'importanza dell'impegno quotidiano per la legalità e per il contrasto ad ogni tipo di mafia. Borrometi, inoltre, ha assicurato il proprio impegno personale alla realizzazione del **MAMT** - *Museo Mediterraneo dell'Arte, della Musica e delle Tradizioni di Napoli*, specialmente per quanto concerne la sezione dedicata a "La Memoria delle emozioni", in cui saranno presenti testimonianze, documenti e video sulle vittime di tutte le mafie e su coloro che le combattono.

VENT'ANNI: UNA FERITA ANCORA SANGUINANTE DA NON DIMENTICARE

Srebrenica, 11 luglio 2015

"Le nuvole che ieri coprivano il cielo hanno lasciato spazio a un sole accecante. Filtra attraverso le piccole bare che racchiudono i poveri resti identificati nell'ultimo anno, dopo un ventennio di sofferenze indicibili. E' questa la ferita sanguinante che non dobbiamo mai dimenticare, mai…".

Queste le parole commosse del presidente **Michele Capasso**, ritornato nella città per la quale ha dedicato gran parte della propria vita attraverso iniziative di solidarietà e con la creazione della Fondazione Mediterraneo.

Le commemorazioni del ventesimo anniversario del genocidio di Srebrenica si sono svolte al memoriale di Potocari, che ospita i resti degli oltre 8mila musulmani massacrati nel luglio del 1995 dalle forze serbe del generale **Ratko Mladic'**.

I poliziotti hanno delimitato con nastro plasticato le zone proibite ai curiosi e dirottano le auto dei visitatori verso il giardino antistante, convertito a parcheggio per l'occasione. I giornalisti arrivati da tutto il mondo hanno sistemato i propri veicoli muniti di antenne paraboliche di fronte all'ingresso, mentre sulla strada che da Bratunac porta a Srebrenica - dove a metà strada si colloca il memoriale - si viaggia già a marce ridotte.

Almeno 50mila partecipanti alla cerimonia di oggi. Circa 10mila arrivano dalla cosiddetta Marcia della Pace iniziata martedì nella cittadina di Nezuk, a metà strada tra Tuzla e il fiume Drina che segna la frontiera serbo-bosniaca. In tre giorni, i volontari della "Marš Mira" hanno percorso al contrario quel "tracciato della morte" che nell'estate del 1995 fu intrapreso dai rifugiati musulmani che fuggivano proprio dalle violenze nell'area di Srebrenica.

Sono presenti presidenti, ministri e leader di vari Paesi. Fra gli altri l'ex presidente Usa **Bill Clinton**, l'ex segretario di Stato Madeleine **Albright** (commossa mentre abbraccia una donna di Srebrenica), e l'Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza dell'Ue, **Federica Mogherini**. Per l'Italia è presente la presidente della Camera, **Laura Boldrini** che afferma il valore indispensabile della riconciliazione. Tutte le delegazioni della regione sono presenti: dalla Slovenia alla Macedonia passando per Croazia e Montenegro.

Il primo ministro serbo **Aleksandar Vucic'** dopo la bocciatura della risoluzione Onu sul genocidio di Srebrenica (dovuta al veto posto dalla Russia) ha partecipato alla cerimonia ma è stato cacciato violentemente dalla folla.

Il presidente Capasso ha ripercorso la storia dell'ultimo ventennio e ricordato le tappe fondamentali della Fondazione Mediterraneo per la ex Jugoslavia: dall'Appello del 1994 per salvare Srebrenica alle molteplici iniziative di aiuto.

ANNUNCIATO AI BASCHI VERDI IL PREMIO MEDITERRANEO ISTITUZIONI 2015

Orvieto, 16 luglio 2015

Si è tenuta presso la caserma "Monte Grappa", sede del Centro Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza di Orvieto, la cerimonia conclusiva del ***36esimo Corso Antiterrorismo e Pronto Impiego*** per Ispettori, Sovrintendenti e Finanzieri. Alla presenza dell'Ispettore per gli Istituti di istruzione della Guardia di Finanza, Gen.C.A. **Giorgio Toschi**, del colonnello **Giorgio Giombetti**, comandante del Centro e delle massime autorità cittadine e militari, i neo baschi verdi hanno solennemente indossato il copricapo che ne rappresenta le peculiari funzioni.

La cerimonia di ieri ha salutato anche la partenza del colonnello Giombetti che dopo quattro anni di direzione del Centro lascerà nei prossimi giorni la "Monte Grappa" per assumere un importante incarico presso gli uffici di Stato Maggiore del comando generale. A conclusione della cerimonia del 36° Corso dei Baschi verdi della Guardia di Finanza ad Orvieto, il presidente **Michele Capasso** con il presidente della Fondazione Caponnetto **Salvatore Càlleri**, ha comunicato all' Ispettore per gli istituti di istruzione della guardia di finanza, generale di corpo d'armata **Giorgio Toschi, ed al Comandante della Scuola dei Baschi Verdi di Orvieto colonnello Giorgio Giombetti** la decisione della giuria del Premio Mediterraneo di attribuire la sezione "Istituzioni 2015" proprio ai Baschi Verdi, per il loro impegno nella difesa dal terrorismo e dagli attentati.

Nel corso dei venti anni di attività del Premio è la terza volta che viene assegnato ad un Corpo Militare Italiano: la "Scuola Militare Nunziatella" (2012), il "Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera" (2014) ed i "Baschi Verdi della Guardia di Finanza" (2015).

MAMT: IL MUSEO DELLE EMOZIONI

Napoli, 08 luglio 2015

Il Museo **MAMT** ha iniziato i lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione cofinanziati dal POR Campania 2007-2013 (Obiettivo Operativo 1.9. Beni e Siti Culturali). Gli stessi si concluderanno il 30.11.2015. Dal 01 dicembre 2015 sarà possibile fruire di uno spazio unico nel suo genere.

A PAOLO BORROMETI IL PREMIO MEDITERRANEO PER LA LEGALITÀ 2015

San Marino, 16 giugno 2015

È stato conferito al giornalista siciliano **Paolo Borrometi** il **"Premio Mediterraneo 2015**". **Paolo Borrometi**, laureato in giurisprudenza, è giornalista dell'Agenzia Giornalistica Italia (AGI) e direttore del sito di inchieste giornalistiche *La Spia.it*. Da tempo Borrometi, per il suo impegno contro la criminalità organizzata, è costretto a vivere sotto scorta, con costanti e continue minacce che lo hanno portato a subire, fra le altre, anche una aggressione fisica con una conseguente menomazione permanente alla spalla.

Il Premio "Mediterraneo" 2015 a Borrometi è stato assegnato per la categoria "Legalità" e porta il nome di "Raffaele Capasso".

Borrometi succede - fra gli altri - a **Pino Daniele**, **Don Ciotti**, **Fondazione Caponnetto**, **Pietro Grasso** e (alla memoria) a don **Giuseppe Diana.** L'impegno di Paolo Borrometi è stato sottolineato - nel corso della premiazione e di un incontro con l'ambasciatore di San Marino in Italia Barbara Bergato - da parte del fondatore e presidente della Fondazione "Mediterraneo", l'architetto della Pace **Michele Capasso**, e dal presidente della Fondazione Caponetto **Salvatore Càlleri**. Paolo Borrometi, nel ringraziare per l'importante riconoscimento, ha voluto sottolineare l'importanza dell'impegno quotidiano per la legalità e per il contrasto ad ogni tipo di mafia.

I 150 ANNI DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA: LA STAZIONE MARITTIMA GLI DEDICA IL PIAZZALE

Centocinquanta anni di storia. Un secolo e mezzo passato ad aiutare, soccorrere e salvare vite umane. Il Comandante Generale, Ammiraglio **Felicio Angrisano**, ha voluto manifestazioni in tutta Italia. Particolarmente significativa quella che si svolge a Napoli guidata dall'Ammiraglio Antonio Basile, direttore marittimo della Campania: il piazzale antistante la Stazione Marittima si chiamerà da oggi "Piazzale Guardia Costiera", in ricordo di tutti gli uomini caduti in mare e dell'impegno continuo di questo Corpo. Proprio al centro del piazzale la Fondazione Mediterraneo ha offerto e donato al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, in occasione del loro 150° anniversario, il "**Totem della Pace**" dello scultore **Molinari** con l'urna del Migrante ignoto, oltre che il "**Premio Mediterraneo**" per l'azione costante di aiuto e tutela della vita umana. In un messaggio inviato all'Ammiraglio Angrisano ed all'Ammiraglio Basile il presidente **Capasso** si è detto onorato e fiero di aver contribuito a diffondere i valori del Corpo e la sua nobile missione.

Napoli, 20 luglio 2015

GILLES KEPEL: "PASSIONE ARABA" AL MUSEO MAMT

Il prof. **Gilles Kepel**, tra i più importanti esperti del mondo arabo, coordinerà la sezione del Museo **MAMT** titolata "PASSIONE ARABA". Libri, inediti, reperti ed interviste accompagneranno il visitatore in un percorso in cui il mondo arabo rappresenterà non solo la "sofferenza" ma, soprattutto, una risorsa indispensabile per il nostro futuro. Durante un incontro presso la sede del Museo a Napoli sono state tracciate le linee guida del progetto.

Napoli, 18 luglio 2015